

Il Vangelo A Fumetti Gesu Gli Ultimi Anni Di Mini

A luci spente
 Manga Messiah
 Didattica dei fumetti
 Gesù in cinque sensi
 Il vangelo dei bambini a fumetti
 Incredibile
 The Gospel According to Judas by Benjamin Iscariot
 Il Vangelo a fumetti. Gesù: gli ultimi anni di ministero
 Le terre del mattino
 L'ARCHEOLOGIA DEL GRAPHIC NOVEL
 Letture
 Parole chiave per l'informazione bibliografica
 Il Vangelo di Gesù Cristo a fumetti
 Orientamenti pedagogici
 Il Vangelo a fumetti. Da Gesù a Paolo. Ediz. illustrata
 Sanctorum 8-9: Les calendriers liturgiques à l'âge moderne
 Gesù ha mai visto un pinguino? E altre domande
 Il vangelo di Gesù a fumetti
 Penne al vetriolo
 Mistero brutto
 Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede dei fanciulli dai 7 ai 10 anni
 Bibbia e oriente
 Et-Et In Parole "e" Opere / con Logos "e" Pathos - TOMO III
 Ho una tresca con la tipa nella vasca
 Un pallone per il paradiso
 Led Zeppelin esoterici
 Guida al fumetto italiano
 Materia giudaica. Rivista dell'Associazione italiana per lo studio del giudaismo (2004) vol. 1-2
 The Gospel According to Peanuts
 La Civiltà cattolica
 V for Vangelo
 Giornale della libreria, della tipografia, e delle arti e industrie affini
 L'arcobaleno di Dio
 Preferisco il Paradiso
 Bibliografia nazionale italiana
 L'italiano tra parola e immagine: graffiti, illustrazioni, fumetti
 Odissea Nerd
 The Comic Book Bible
 Il Vangelo a fumetti. Nascita di Gesù e primi anni di ministero. Ediz. illustrata
 Nuovo cinema Mancuso

*Il Vangelo A Fumetti
 Gesu Gli Ultimi Anni Di
 Mini*

Downloaded from
ftp.bonide.com by guest

CLARK BRYANT

A luci spente goWare e Accademia della Crusca
 La sua rubrica sul "Foglio" è un appuntamento fisso per critici e appassionati di cinema. Una delle voci più pungenti del giornalismo cinematografico italiano, Mariarosa Mancuso raccoglie in Nuovo Cinema Mancuso il suo personalissimo punto di vista sul meglio (e sul peggio) offerto dal grande schermo negli ultimi anni: da Bright Star di Jane Campion, "mai così brava, neanche in Lezioni di piano", passando per A Single Man di Tom Ford con la sua "estetica da sciampista", fino a Baciarmi ancora di Muccino ("dopo Mad Men, con che

coraggio un regista italiano può ambientare una scena in un'agenzia pubblicitaria?). Si ride e si ragiona con le 206 recensioni della "criticon", già di per sé piccoli capolavori di stile, asciutti e spietati, serviti con contorno di Popcorn, scoppiettanti commenti che addestrano il lettore a sperimentare contaminazioni e imprevedibili divagazioni. E per riprendere fiato tra un salto pindarico e una stroncatura, Mancuso si concede il tempo di un Intervallo per scrivere a ruota libera su festival, serie tv, trend cinematografici e molto altro ancora. Un libro imperdibile per tutti gli appassionati del grande schermo, un divertentissimo faccia a faccia con uno dei pochi critici originali, liberi e anticonformisti. Con una dote rara, il senso dell'umorismo. Con la partecipazione di Giulio Ferrara e Aldo Grasso

Manga Messiah Città Nuova
 Codice verbale e codice figurativo sono distinti, ma spesso anche complementari. Parlare di graffiti, illustrazioni e fumetti in rapporto all'italiano è un modo per ripercorrere l'intera storia linguistica nazionale, aperta dal graffito della catacomba di Commodilla a Roma, uno dei più antichi testi in volgare dell'intero mondo romano. I saggi che aprono e chiudono il volume sono dedicati alle "scritture esposte" del presente e del passato, affidate non al libro cartaceo, ma ad altri materiali, per una lettura in spazi aperti, spesso pubblici. Si va dall'antico e noto esempio pittorico di una basilica romana a un bassorilievo trecentesco napoletano; da varie scritte ombre medievali e moderne al "visibile parlare" della grande pittura toscana tre-quattrocentesca, che ha in Dante un

imprescindibile punto di riferimento; dalle scritte medievali destinate a usi religiosi o magici agli ex voto popolari dei secoli XVI-XIX, fino a forme contemporanee di scritte di carattere effimero, come gli striscioni di protesta, quelli esposti negli stadi, i graffiti metropolitani. Le illustrazioni sono qui rappresentate dai manoscritti di Leonardo, dalle immagini con cui Manzoni corredò l'edizione definitiva dei Promessi sposi, dalle figure contenute in un fascicoletto del 1919, che costituisce una parodia del Vocabolario della Crusca. L'Accademia è presente anche con le sue famose "pale", contenenti un'immagine, lo pseudonimo dell'accademico e un motto, chiave di lettura dell'immagine e del nome. Quanto ai fumetti, tre saggi documentano come vignettisti, "fumettari" e giornalisti italiani abbiano saputo declinare questa particolare tipologia di immagini a stampa in nuovi generi testuali, che coniugano testo e figura nelle forme più varie. L'Accademia della Crusca è uno dei principali e più antichi punti di riferimento per le ricerche sulla lingua italiana e la sua promozione nel mondo. Sostiene l'attività scientifica e la formazione di ricercatori nel campo della lessicografia e della linguistica; diffonde la conoscenza storica della lingua e la coscienza critica della sua evoluzione; collabora con le istituzioni nazionali ed estere per il plurilinguismo.

Didattica dei fumetti Mondadori Libri Trade Electa

In graphic novel format, retells stories from the gospels of Luke, Matthew, Mark, and John.

Gesù in cinque sensi Paoline

Il tema: Les calendriers liturgiques à l'âge moderne. A cura di Bernard Dompnier Bernard Dompnier, Introduction. L'historien du catholicisme moderne et les calendriers liturgiques (p. 7-11) Bernard Dompnier, Les calendriers entre Pie V et Benoît XIV. Exigence de l'universel et construction du particulier (p. 13-51) Thomas D'Hour, Les calendriers liturgiques diocésains dans la France post-tridentine: évolution et transformations (1570-1680) (p. 53-73) Xavier Bisaro, Une sainteté encombrante: les saints du Canon dans les calendriers diocésains français du XVIIIe siècle (p. 75-96) Summaries (p. 97-98) La discussione Nuove frontiere per gli studi agiografici? Tommaso Calì, Ai confini dell'agiografia (p. 101-120) Alessandra Dino, Simboli sacri e strategie comunicative in Cosa Nostra (p. 121-138) Franco Faeta, Un quesito senese e alcune tardive riflessioni a partire da due volumi recenti (p. 139-145) Ricerche Anthony John Lappin, Santa María de Valvanera: the Origins, the Legendary Founders and the Ethos of a

Northern Spanish Monastery (p. 147-176) Sofia Boesch Gajano e Bruno Marino, "Il mistero del cuore" di santa Rosa da Viterbo (p. 177-190) Maria Pliukhanova, L'albero della Vergine tra Russia e Italia agli inizi dell'epoca moderna (p. 191-203) Pietro Mocciaro, Le Vitae medievali di Francesco d'Assisi negli Acta Sanctorum (p. 205-248) Summaries (p. 249-251) Rassegne Sofia Boesch Gajano, Hagiographies. La grande "mappa" della letteratura agiografica europea e la sfida storiografica di Guy Philippart (p. 253-264) Alessandra Bartolomei Romagnoli, Chiara, Tommaso e la leggenda ritrovata. Riflessioni in margine a un libro di Marco Guida (p. 265-278) Profili Antonella Degl'Innocenti, Ricordo di Claudio Leonardi (p. 279-289) Alessandra Bartolomei Romagnoli, Padre Réginald Grégoire monaco e agiologo (p. 290-293) Maria Lupi, Giacomo Martina storico della Chiesa (p. 294-299) Incontri con l'agiografia Conversazione con Giuseppe Giarrizzo, a cura di Marilena Modica (p. 301-305) Osservatorio sull'agiografia contemporanea Enrico Menduni, Le avventure della fiction agiografica nella televisione di oggi (p. 308-314) Stefano Gorla, Santità a fumetti. Note per una storia del fumetto agiografico contemporaneo (p. 315-319) Eventi (p. 321-354) Martiri, santi, patroni. Per una archeologia della devozione (L.F. Ruffo); Santa Monica nell'Urbe dalla Tarda Antichità al Rinascimento. Storia, agiografia, arte (R. Ronzani); Ossa in cerca di santi; santi in cerca di ossa (F. Veronese); Veronica da Binasco (1445-1497). Contesto storico e dinamiche di un culto agostiniano tra Medioevo ed Età Moderna (A. Mazzon); Prima e dopo san Francesco di Paola. Continuità e discontinuità (F. Bloise); Agiografia e culture popolari - Hagiography and Popular Cultures (F. Veronese); Scuola di studi agiografici. Il settimana - 2010 (D. Bagnardi, P. De Giorgi, M. Giardino, E. Morlacchetti, V. Pacati, C. Pellitteri, E. Pevere, S.A. Robbe, P. Rullo, G. Schirò, P. Tarantelli); Scuola di studi agiografici. III settimana - 2011; Santità e sacralità. Bilanci e prospettive della ricerca in Europa (I. Adámková, L. Baroncini, L. Capannolo, M. Caschera, A. Charycka, L. Colangelo, A. Corsi, B. Lopez, L. Pezzuto, A. Pucci, S. Rigato, S.A. Robbe, R. Romanelli, C. Scandurra, M. Vagnoni) Notizie bibliografiche (p. 355-378) L. Carnevale, Giobbe dall'antichità al Medioevo. Testi, tradizioni, immagini (F. Martello); P. De Santis, Sanctorum Monumenta. "Aree sacre" del suburbio di Roma nella documentazione

epigrafica (IV-VII secolo) (G. Schirò); Vie d'Isarn, abbé de Saint-Victor de Marseille (XIe siècle) (A. Vauchez); R.M. Parrinello, Santità, eresia e politica a Bisanzio nel XII secolo. Costantino Crisomallo, il falso bogomilo (L. D'Amelia); A. Vauchez, François d'Assise. Entre histoire et mémoire (S. Boesch Gajano); S. Katajala-Peltomaa, Gender, Miracles and Daily Life. The Evidence of Fourteenth-Century Canonization Processes (S. Spanò Martinelli); A. Brita, I racconti tradizionali sulla Seconda cristianizzazione dell'Etiopia: il ciclo agiografico dei nove santi (P. Marrassini); A. Disanto, Cerignola sacra (R. Cipriani); G. Charuty, Ernesto De Martino. Le vite precedenti di un antropologo (F. Sbardella). Pubblicazioni ricevute (p. 379-382) Nel prossimo numero (p. 383)

Il vangelo dei bambini a fumetti Effata Editrice IT

Pippo Corigliano affronta uno degli aspetti più pregnanti e meno conosciuti delle Sacre Scritture: che cosa ha detto Gesù a proposito del Paradiso e della vita eterna?

Incredibile Paoline

Per Spong "il cristianesimo non è semplicemente fede ricevuta, ma una fede che cresce costantemente nell'interazione con il mondo; egli evidenzia come sia possibile fare della fede una forza contro l'ingiustizia e la mancanza di compassione nella nostra società moderna" (Karen Armstrong, autrice di Storia di Dio). Cinquecento anni dopo la Riforma del 1517, il cristianesimo è di nuovo in crisi. Non essendosi adattato ai progressi del nostro pensiero e delle nostre prospettive spirituali, si è aggrappato a concetti superati e ha difeso tenacemente dogmi formati prima dei grandi avanzamenti nel pensiero umano, di cui siamo testimoni. Per il vescovo Spong, esponente di una nuova interpretazione del cristianesimo, i credo sono diventati semplicemente non credibili. In questo suo ultimo libro, forse il più importante di tutta la sua riflessione teologica, Spong commenta ampiamente le sue "dodici tesi": un coraggioso e meritorio tentativo di portare le conoscenze accademiche attuali sui punti cruciali della Bibbia e del cristianesimo ecclesiastico ai cristiani che siedono nelle panche delle chiese e, più ancora, a quelli che se ne sono allontanati.

The Gospel According to Judas by Benjamin Iscariot Mimesis

In uno scrigno abbiamo trovato un tesoro pieno di luce: sono le preghiere. Le preghiere sono donate a tutti, ai grandi e ai bambini: anche a te! E le preghiere sono piene di parole preziose. Parole piene di gioia e di colore. Parole che Dio stesso ci... Il Vangelo a fumetti. Gesù: gli ultimi anni

di ministero Edizioni Mondadori
 “ET – ET. In parole ‘e’ opere. Con Logos ‘e’ Pathos. Il magistero pastorale ‘e’ teologico 2009-2019”. Questo è il titolo della raccolta divisa in tre Tomi, di cui l’autore nella sua introduzione descrive la direzione nella quale si muove l’opera: “distinguere senza separare e, pertanto, di cercare l’unità del molteplice in ogni ambito tematico investigato”. In questa prospettiva il vescovo intende cogliere “l’unità della pastorale e della teologia” e “una matura unità tra fede e ragione, tra vita e fede, tra Verità e storia, tra dottrina e pastorale, tra teologo e pastore”. Il magistero di mons. Staglianò, nei dieci anni di servizio pastorale alla diocesi di Noto, si può cogliere dunque nell’approfondimento di una più feconda simbiosi tra teologia e pastorale: “Ritornare sempre al Vangelo - scrive ancora l’autore nell’introduzione all’opera - per gustarne la bellezza umana, testimoniata dal Verbo di Dio nella carne, è lo scopo dell’azione ecclesiale: permettere l’incontro di tutti gli esseri umani con Gesù, il Salvatore universale del mondo. Come può accadere questo, praticamente, nella evangelizzazione, senza una intelligente mediazione teologica, sempre più popolare e sempre più corrispondente ai drammi della vita della gente? Perciò, è per necessità pastorale che si auspica una ‘teologia popolare’ che sappia - con nuovi linguaggi - comunicare l’annuncio liberante di un Dio solo e sempre amore”. L’E-book del vescovo di Noto vuole in questo senso insistere sulla bontà di “una pop-Theology come servizio ecclesiale per la nuova evangelizzazione” dichiara l’autore, con “la proposta di una ‘teologia in uscita’ che vinca l’isolamento della teologia contemporanea e la sua ‘aristocratica autoreferenzialità’. Per una teologia che si sviluppi non solo nelle torri d’avorio delle istituzioni ecclesiastiche, ma anche nelle città, nelle parrocchie, per le strade degli uomini, magari anche nelle carceri, in tutte le periferie esistenziali”. Una teologia “cordiale”, così la definisce mons. Staglianò, “che sa far parlare il ‘cuore’, oltre ogni flaccido sentimentalismo o emozionalismo: là dove l’amore da sempre ha la sua sede, il logos (anche come ragione critica) saprà meglio sviluppare i suoi discorsi su Dio”. “Un’opera nasce sempre solo se qualcuno la legge e la utilizza”, commenta il vescovo. Noi aggiungiamo che l’opera “nasce” anche per un nobile fine: il ricavato degli acquisti dell’E-Book sarà infatti destinato al Centro Cardiologico “Pino Staglianò” della diocesi africana di Butembo-Beni (Repubblica Democratica del Congo).

Le terre del mattino Viella Libreria Editrice

Ogni passo dei Vangeli è un’avventura dei sensi. Gesù si lascia ungerne con oli profumati, mescola il fango con la sua saliva, chiede di essere gustosi come il sale, offre la sua stessa carne da mangiare. Ogni episodio della sua storia apre a interpretazioni controverse. E i primi a fraintenderlo sono proprio i discepoli. Dopo aver raccontato con taglio cinematografico movimenti, discorsi e percorsi del «personaggio» Gesù, Antonio Spadaro torna a confrontarsi con i testi evangelici e ne intraprende una lettura nuova e sorprendente. Attraverso lenti squisitamente letterarie, dà vita a un universo di suoni e odori, sensazioni tattili e immagini, che parlano delle sfumature dell’esistenza umana e del pericolo della libertà. Il Maestro non è un replicante divino paracadutato sulla terra per farsi portavoce dell’Eterno. Pretende di essere veramente Dio e pienamente uomo. Ma non basta la carne per essere umani: è necessaria la libertà. Da queste pagine Gesù sfonda la «quarta parete», si volta verso i lettori e chiede loro: «E voi chi dite che io sia?».

L’ARCHEOLOGIA DEL GRAPHIC NOVEL Bur
 The archaeology of the graphic novel does not shed light on the historical origins of the comic book; on the contrary, it tries to discover the conceptual genesis of this narrative form. If the research methodology is archaeological, in fact, the theoretical approach is the same as neuro-narratology, in the light of which four important stages are suggested. These stages define the comic novel as a "natural" literary genre, a mimesis of the process transposing reality into images and constituting the basis of thought. The figure of Rodolphe Töpffer is not excluded from this process. Thanks to his theories and his work, he leads us to hypothesize that the comic book was more "novelistic" at its origin than it is in its current forms: the path to the novel, then, would not be so much of an evolution, but rather a return to the origins.

Lecture Tyndale House Publishers, Inc.
 The Gospel According to Judas by Benjamin Isaac is the result of an intense collaboration between a storyteller and a scholar: Jeffrey Archer and Francis J. Moloney. Their brilliant work—bold and simple—is a compelling story for twenty-first-century readers, while maintaining an authenticity that would be credible to a first-century Christian or Jew. "The very name of 'Judas' raises among Christians an instinctive reaction of criticism and condemnation...The betrayal of Judas remains...a mystery." —Pope Benedict XVI,

October 2006 The Gospel According to Judas by Benjamin Isaac sheds new light on the mystery of Judas—including his motives for the betrayal and what happened to him after the crucifixion—by retelling the story of Jesus through the eyes of Judas, using the canonical texts as its basic point of reference. Ostensibly written by Judas's son, Benjamin, and following the narrative style of the Gospels, this re-creation is provocative, compelling, and controversial.

Parole chiave per l’informazione bibliografica Gruppo Albatros Il Filo
 Noemi Tarasco torna con il seguito del suo primo libro Luce Verde. Lo fa con un romanzo dai toni accesi e dal ritmo incalzante come base su cui costruisce una vicenda articolata e ricca di sfumature, fatta di molte voci, di personaggi diversi tra loro, che si incontrano e scontrano nel tempo, di misteri non sempre risolvibili e di tante sfaccettature che catturano il lettore fin dalla prima pagina. A luci spente è un romanzo a tratti oscuro e capace di costruire un’intensa suspense attorno a eventi quotidiani e a storie sepolte nel passato che riaffiorano senza lasciare spazio a ulteriori titubanze. Noemi Tarasco è nata il 26 ottobre 2000 a Genova. Ha frequentato il liceo linguistico e attualmente studia Scienze della Comunicazione a Savona. A luci spente è il suo secondo romanzo.

Il Vangelo di Gesù Cristo a fumetti Edizioni Mondadori

Analyses by author, title and key word of books published in Italy.
Orientamenti pedagogici Minerva Edizioni
 Depicts in graphic novel format stories from the Old and New Testaments, from the Creation to the Ascension of Jesus. *Il Vangelo a fumetti. Da Gesù a Paolo. Ediz. illustrata* La Civiltà Cattolica
 Torna il genio irriverente di Andrea G. Pinketts con una collezione di storie che hanno un filo conduttore chiaro: le donne, l’amore, la morte. Ma tra le righe di tutti gli amori più o meno infelici che popolano le pagine del libro, si delinea il ritratto di una storia d’amore che va avanti da anni: la relazione tra Pinketts e le Muse. Anzi, forse relazione è eccessivo. Una tresca. La tresca fra Pinketts e le Muse. Ogni racconto è preceduto da un’invocazione, in rima baciata, come usava una volta. Un’invocazione a cui le Muse hanno evidentemente risposto, perché è impossibile non innamorarsi dei protagonisti del libro di Pinketts, del suo umorismo surreale, delle sue mirabolanti invenzioni linguistiche, battute fulminanti, situazioni paradossali. Per scoprirci, tra una risata e l’altra, improvvisamente

commosi. Il lettore troverà molti personaggi indimenticabili. Da Gennaro, camorrista in Scandinavia, che si innamora della Sirenetta di Copenaghen. A Pedro, il comunista che, invece di mangiare i bambini, ballava i balli latini. Agli sfortunati eroi della Caduta di Casa Pusher. E ancora: il povero Pungo De Funghis, affetto dalla sindrome di "Lalalalala". O Giorgia, meravigliosa e infelice hostess del "Salone di Bruttezza". Come un pianista che sa creare melodie usando tutti i tasti a sua disposizione, da quelli più bassi fino alle note più acute, Pinketts si lascia possedere dall'ispirazione e scrive un libro che è una sinfonia capace di spaziare da citazioni elevatissime a riferimenti popolari, generando irresistibili e funamboliche armonie.

Sanctorum 8-9: Les calendriers liturgiques à l'âge moderne Marsilio Editori spa Da Gianna Preda a Fortebraccio. I due estremi, dalla destra alla sinistra politica. Ovvero dalla giornalista de "Il Borghese" definita «la tigre» da Prezzolini, la «Maxwell della politica» da Giorgio Torelli e «l'Oriana Fallaci della destra» da Marcello Veneziani, al corsivista de "l'Unità" che nasce borghese, ha un passato da democristiano prima di diventare comunista e trasformarsi in quello che Michele Serra descrive come «un gentiluomo che lavora per la classe operaia», Oreste Del Buono chiama «unico» ed Enrico Berlinguer «un capolavoro». E insieme a loro le migliori firme del giornalismo italiano: Giovannino Guareschi, Leo Longanesi, Indro Montanelli, Giovanni Ansaldo, Mario Pannunzio, Arrigo Benedetti, Ennio Flaiano, Ernesto Rossi, Oriana Fallaci, Camilla Cederna, Enzo Biagi, Eugenio Scalfari, Giorgio Bocca, Giampaolo Pansa e altri ancora. Questa è la storia della Prima Repubblica italiana, quella che va dalla Liberazione nel 1945, si butta alle spalle la monarchia, arriva inizialmente alla caduta del comunismo nel 1989 e, in seguito, a Tangentopoli nel 1992. Per dare poi vita alla cosiddetta Seconda Repubblica che si rivelerà solo la brutta copia della Prima. Poco meno di cinquant'anni visti attraverso le loro penne corrosive, aggressive, taglienti, spesso satiriche. Cinquant'anni in cui si agitano e sgomitano per il potere affaristi, speculatori, boiardi di Stato, malfattori, rivoluzionari, golpisti, terroristi. E in cui

nasce la partitocrazia, dilaga la corruzione, si espande la criminalità organizzata fino ad arrivare a trattare con lo Stato, si formano le caste, si favorisce il compromesso. Ma ci sono anche gli uomini che tentano di opporsi alla malapolitica, alla malaeconomia e alla malafinanza. A cominciare da un prete non amato dal Vaticano, don Sturzo.

Gesù ha mai visto un pinguino? E altre domande Diocesi di Noto

Allora, non è che adesso posso spiegarvi tutto il libro in un'aletta di copertina. Il sottotitolo è "Il vangelo secondo me", quindi di cosa parlerà mai il libro? Del vangelo. In che modo ne parlerà? Nel modo di uno che: a) non è un prete; b) non è uno scienziato; c) ha un diploma preso per miracolo; d) non usa il congiuntivo nemmeno sotto tortura (vedi punto c). Io e tutto il mio staff sottopagato siamo partiti proprio dai testi sacri, per poi farci dei viaggi che, devo ammettere senza finta umiltà, reputo non meno che geniali. Possiamo dire che ogni racconto è una piccola perla. Un gioiellino proprio. Il tutto è nato da domande che mi sono sempre fatto: il sistema sanitario palestinese faceva così schifo? Dio è passivo-aggressivo? Gesù rispondeva male? Quando Maria ha detto che era incinta, Giuseppe cosa ha risposto? Tra gli apostoli non potevano assoldare un bravo avvocato? Avrò chiuso il gas? Prima della lettura, vi ricordo di consultare attentamente il foglio illustrativo e di tenere questo prezioso volume in un ambiente fresco e asciutto, lontano da fonti di calore. Le parti più piccole potrebbero essere ingerite; rompere in caso d'incendio; è vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Per dubbi, perplessità e insulti vari rivolgetevi a una persona amica. Per complimenti, bonifici e messaggi d'amore, chiedete pure di me. Sempre vostro, Max

Il vangelo di Gesù a fumetti AmicoLibro Questa è la biografia di un giovane prete, stroncato da un male incurabile nel fiore degli anni e del suo ministero di parroco, dedicato in modo particolare ai ragazzi e alla loro formazione mediante il gioco del calcio. Il libro è anche l'occasione...

Penne al vetriolo Mimesis dissea Nerd. Innanzitutto, leggere questo libro non è stata affatto un'odissea, piuttosto un viaggio ascensionale verso il paradiso dei Nerd! Una genia di personaggi strampalati, coinvolti in storie

funamboliche che vi terranno incollati alle pagine, incapaci d'uscirne, alla stregua di un "pulcin nella stoppa". Sì, ho fatto una citazione, ma non per piacer mio, quanto per farvi entrare subito nello spirito dell'odissea. Troverete citazioni che solo un vero Nerd saprà riconoscere, tratte da tutto ciò che era possibile leggere o vedere negli anni settanta e ottanta, fino a giungere ai giorni nostri. Tuttavia, non è un libro per soli nerd. Pur non conoscendo i fumetti, i romanzi, i film, le sitcom, le battute e i personaggi citati, troverete ugualmente appassionanti le vicende che seguono, e non potrete fare a meno di parteggiare per Templeton, Natasha o Jacopo Shomel. La scrittura di Andrea Fulgheri è vergata con stile originalissimo e ritmo incalzante, i dialoghi sono esilaranti, e le caratterizzazioni dei personaggi sono talmente realistiche, che fatterete a credere che nessuno di loro esista o sia esistito veramente... e fate bene!

Mistero brutto Effata Editrice IT

I mondi oracolari di alchimisti e antichi visionari sono tra noi. Parliamo dei Led Zeppelin, una band determinante per il mutamento dell'immaginario comune, non solo in ambito musicale. A Roma, nel Seicento, il marchese Palombara sperimentava un elisir universale, un "Hermetico papavero", per varcare la soglia della sua "Porta magica"; quasi un preludio alla "Scala al Paradiso" (Stairway to Heaven) di Page e compagni. Secoli dopo, nei primi decenni del Novecento, sempre a Roma, una cerchia molto esclusiva si riuniva per riscoprire il mondo segreto dell'esoterismo. Era il Gruppo di UR e il suo leader era un personaggio molto discusso, Julius Evola, non immune da esperienze psichedeliche. In Occidente l'affiorare di tali esperienze può datarsi intorno al 1897, anno in cui il chimico Arthur Heffter, dopo aver sperimentato il peyote (pianta sacra per gli indios Huicolas), ne isolò il principale agente psicoattivo, la mescalina - a tutti gli effetti il primo psichedelico di sintesi. Il libro rappresenta un viaggio in un singolare universo: alchimia e musica pop, ma anche fantascienza, fumetti, il cinema più visionario, i videogiochi, sino a giungere al complottismo contemporaneo, raccontano un'altra storia della cultura occidentale, antagonista delle tranquillizzanti menzogne dei media.